



GILDA DEGLI INSEGNANTI DI PISA- FEDERAZIONE GILDA-U.N.A.M.S.

#IORICORROE TV

AI DIRIGENTI
DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE
DELLA PROVINCIA DI PISA

per affissione all'albo sindacale
ai sensi dell'art. 14 del vigente CCIR "Relazioni sindacali"

Il contratto nazionale del comparto scuola è scaduto da 6 anni; questo comporta una perdita secca del potere d'acquisto degli stipendi. Per i docenti questo non significa solo non arrivare alla fine del mese e non poter disporre dei mezzi di sussistenza decorosa per la propria famiglia, significa anche una umiliante deprivazione delle risorse necessarie a mantenere il proprio status di donne e uomini di cultura. In questo contesto di disvalore ricorrere alla Corte Europea per i diritti umani (sito <http://www.echr.coe.int>) non è una rivendicazione di carattere personale o corporativo, è una questione di dignità della professione e un dovere civico, perché **il cittadino italiano ha diritto a mandare i propri figli in una scuola pubblica in cui gli insegnanti sono valorizzati e motivati**. La prolungata campagna di delegittimazione, orchestrata da una classe politica indegna, iniziata coi "fannulloni" e che ha trovato compimento con le norme anticostituzionali contenute nella legge 107 (comitato di valutazione con genitori e studenti, chiamata diretta dei dirigenti scolastici) è solo un patetico espediente con cui i politici che hanno sposato la causa dei poteri forti intendono giustificare di fronte ai cittadini che pagano le tasse il motivo per cui malgrado un'altissima pressione fiscale lo stato italiano non garantisce alla propria popolazione adeguate risorse, in linea con gli altri paesi europei per il diritto alla conoscenza; gli stessi politici che invece deliberano per sé stipendi molto più alti di quelli medi europei.

La Gilda degli Insegnanti e la confederazione CGS invitano le categorie interessate ad uno scatto d'orgoglio e ad alzare la testa, inondando gli uffici dell'amministrazione di diffide e facendo pervenire all'Alta Corte europea il segnale della loro indisponibilità a subire ulteriormente questa lunga vessazione, perpetrata impunemente ormai da troppi anni.

Tutte le istruzioni su www.gildapisa.it o su www.ricorsocgs.it

Pisa, 7 aprile 2016

Il coordinatore provinciale



MAURIZIO BERNI

56123 Pisa – via Gamerra 4 - tel. 050 7916880 – FAX 050 3869369;
e-mail: gildapisa@gildapisa.it - sito web www.gildapisa.it

Consulenza: il giovedì dalle 17,30 alle 19,30 (su appuntamento) in via Studiati, 13, 56127 Pisa